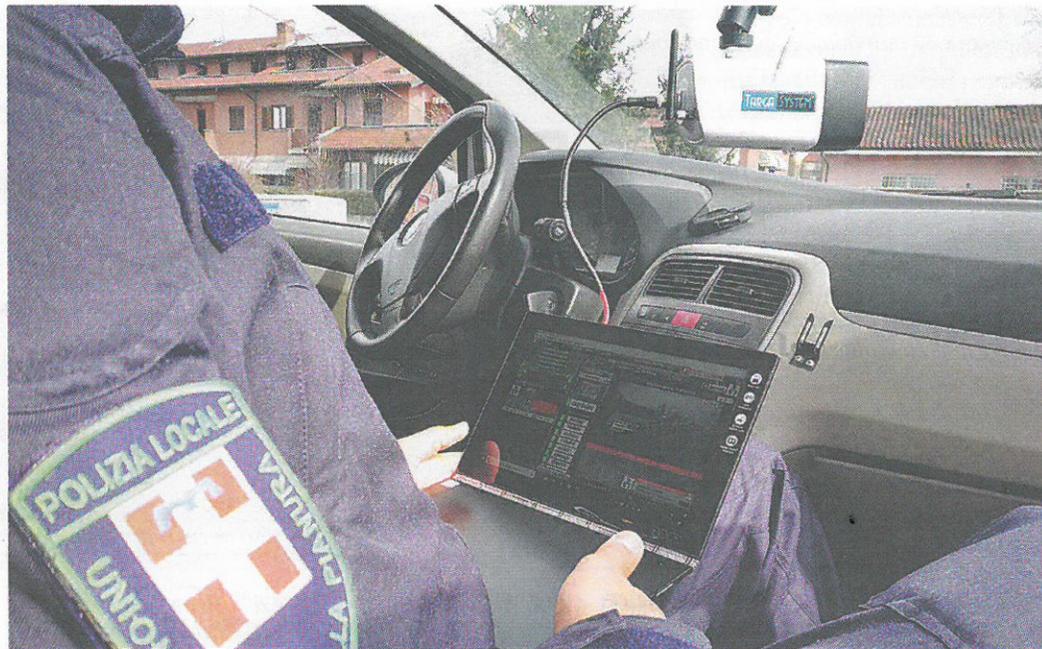


PRIMO PIANO Da poco più di un mese, i Vigili controllano i mezzi con il Targa System

Scovati senza assicurazione o revisione

Lotta dura della Polizia Locale contro la mancata revisione e la mancata assicurazione dei veicoli. Da qualche giorno gli agenti sono dotati del Targa System, il cui obiettivo è quello di scovare, tramite la scansione della targa, i furbetti che circolano senza la copertura assicurativa e senza aver rinnovato la revisione. In poco più di un mese, sono stati controllati centinaia di veicoli e sono state scoperte 61 auto da revisionare e 15 senza assicurazione.

Per gli automobilisti, riconoscere il dispositivo Targa System è praticamente impossibile, poiché funziona come una normale videocamera. Questa può essere posta ad un incrocio, su una strada principale, oppure può viaggiare a bordo di un'autovettura dei civich (come nel caso della nostra Polizia Locale). Non essendo destinata al rilevamento della velocità del veicolo, la sua presenza non deve essere neppure segnalata agli automobilisti (invece risulta obbligatoria per gli autovelox). Il Targa System



Un agente della Polizia locale mostra il funzionamento del rilevatore Targa System

funziona sia di giorno che di notte, con la pioggia, la neve, la nebbia o altre condizioni meteorologiche avverse.

«La videocamera scansiona le targhe – spiega il comandante della Polizia Locale, Rocco Martini – inviando informazioni al

server, che è collegato con la banca dati dell'Ania (Associazione nazionale tra le imprese assicuratrici) e del ministero dei Trasporti, il che permette di avere accesso in pochi secondi a molte informazioni, tra cui: proprietario del veicolo e residenza, sca-

denza della revisione o dell'assicurazione. Dati, questi, che possono essere facilmente controllati dagli agenti grazie a un tablet in dotazione».

A differenza dell'autovelox, Targa System non accerta autonomamente l'infrazione, ma co-

stituisce un supporto al controllo. Così non appena il monitor si illumina di rosso e suona un cicalino, gli agenti informano la pattuglia che si trova più avanti, che fermerà il veicolo e sanzionerà l'automobilista.

«È da circa una quarantina di giorni che lo stiamo adoperando – evidenza Martini – con una media dai 300 ai 600 veicoli controllati al giorno. Finora abbiamo scoperto 61 mancate revisioni e 15 mancate assicurazioni: per le prime la multa media è di 80 euro, per le seconde di 800 euro. Il numero delle mancate assicurazioni è alto, non ce le aspettavamo; in un caso addirittura abbiamo scovato una persona che da ben 4 anni guidava senza aver assicurato il veicolo. Questi controlli non sono assoluta-

mente fatti per fare cassa – precisa Martini – anzi, sono effettuate nell'ottica della prevenzione ed hanno una valenza ed una ricaduta sociale enorme».

A tal proposito ricordiamo che chi circola con l'assicurazione auto scaduta rischia, oltre alla sanzione amministrativa, anche il sequestro del mezzo (con relative spese di custodia) e, in caso di guida con assicurazione contraffatta o falsificata, addirittura la sospensione della patente per un anno.

Chi si dimentica, invece, di effettuare la revisione del veicolo, oltre alla sanzione amministrativa, può incorrere nella sospensione della circolazione del mezzo fino all'effettuazione della revisione. ●

Paolo Biancardi